



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30 giugno 2015

Omissis

42 Regolamento Generale per i Poli Territoriali dell'Università di Palermo

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo,

Vista la delibera n. 10 del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2015 di "Regolamento per i poli territoriali dell'Università di Palermo";

Vista la delibera n. 10 del Senato Accademico del 5 maggio 2015 relativa al "Regolamento per i poli territoriali dell'Università di Palermo", con la quale è stato approvato il testo qui di seguito riportato:

Art. 1 - Finalità

1. I Poli Universitari, in raccordo con le Scuole e i Dipartimenti di Ateneo, svolgono attività di supporto e/o integrative alla didattica e alla ricerca in sede territoriale decentrata, allo scopo di valorizzare le risorse e le vocazioni locali.

Art.2 - Organi

1. Ciascun Polo è retto dai due seguenti organi:

- a) Il Consiglio di Polo;
- b) Il Presidente del Polo.

Art.3 - Consiglio di Polo

1. Il Consiglio di Polo è costituito con decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Palermo e dura in carica tre anni accademici, con la sola eccezione del Presidente.
2. Il Consiglio di Polo è composto dai seguenti membri:
 - a) Il Presidente del Polo;
 - b) Il Coordinatore di ciascun Corso di Studio presente nel Polo o suo delegato nel caso di canale didattico di un Corso di Studio presente nella sede amministrativa dell'Ateneo;
 - c) i Direttori di eventuali Centri interdipartimentali con sede nel Polo;
 - d) 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo in servizio presso il Polo;
 - e) 2 rappresentanti degli studenti, iscritti ai corsi di Studio o ai canali didattici attivati nel Polo;
 - f) 1 rappresentante nominato dal Consorzio universitario di riferimento;
 - g) il responsabile della gestione amministrativa nominato dal Direttore Generale dell'Ateneo.
3. I Componenti elettivi (di cui alle lett. d), e), f) del precedente comma, del Consiglio di Polo non possono svolgere più di due mandati consecutivi.
4. Il Presidente del Polo viene nominato dal Rettore e la durata dell'incarico è collegata al mandato rettorale.
5. Le sedute sono valide se partecipa almeno la metà più uno degli aventi diritto.
6. Le sedute, in caso di assenza del Presidente, sono presiedute dal Coordinatore di Corso di Studio o dal delegato con più elevata qualifica accademica e con maggiore anzianità nel ruolo.
7. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei partecipanti alla votazione; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
8. I rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Polo sono eletti dai rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studio o dei canali didattici afferenti. L'elezione avviene con il sistema maggioritario.
9. Il rappresentante del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Polo è eletto dal personale universitario in servizio presso le strutture didattiche del Polo. L'elezione avviene con il sistema maggioritario.

Art.4 - Competenze del Consiglio di Polo

1. Il Consiglio di Polo ha le seguenti competenze:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- a) promuove accordi con soggetti pubblici e privati per svolgere attività inerenti alla ricerca e alla didattica in sede decentrata;
 - b) approva le eventuali richieste di finanziamento;
 - c) approva la proposta di budget di previsione e consuntivo da sottoporre all'Amministrazione centrale;
 - d) approva le proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione di acquisto di beni di consumo, di materiale bibliografico, strumenti, attrezzature e arredi, nonché l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi che non siano, per il loro importo, di competenza del Direttore Generale;
 - e) designa, su proposta del Presidente, le commissioni giudicatrici per l'attribuzione di contratti di collaborazione e di borse di studio;
 - f) conferisce gli incarichi di prestazioni d'opera di natura intellettuale a personale esterno all'Università a carico del budget del Polo;
 - g) dispone il discarico dagli inventari dei beni mobili fuori uso, perduti, ceduti o permutati, secondo le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli studi di Palermo;
 - h) nomina Commissioni istruttorie per l'esame di problemi di particolare natura, anche con la partecipazione di esperti esterni al Polo;
 - i) stabilisce i criteri generali per l'uso coordinato dei mezzi e degli strumenti in dotazione e per la utilizzazione dei fondi di dotazione e degli spazi assegnati;
 - j) assicura, mediante il competente Responsabile Amministrativo, l'osservanza delle direttive stabilite dal Rettore e dal Direttore Generale di Ateneo, per l'impiego del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca assegnato al Polo.
2. Il Consiglio di Polo detta direttive per:
- a) l'uso dei fondi assegnati ai singoli Corsi di studio o canali didattici attivi presso il Polo;
 - b) il coordinamento e la gestione del personale, l'uso dei mezzi e degli strumenti e attrezzature in dotazione, sentito il Responsabile Amministrativo;
 - c) la determinazione del fondo a disposizione del Responsabile Amministrativo per le spese di economato.

Art. 5 - Il Presidente del Polo

1. Il Presidente del Polo è nominato, ai sensi dell'art.3, comma 5 del presente Regolamento, tra i Professori Ordinari dell'Ateneo, non necessariamente tra i titolari di un insegnamento attivo presso i Corsi di Studio o canali didattici ivi attivati.
2. La carica di Presidente del Polo universitario è incompatibile con qualsiasi altra carica accademica prevista dalla legge o dallo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo.
3. Il Presidente ha la rappresentanza del Polo nei limiti delle prerogative e competenze previste dal presente Regolamento.
4. Spetta al Presidente del Polo:
 - a) convocare e presiedere il Consiglio di Polo;
 - b) vigilare su tutte le strutture e i servizi del Polo, impartendo le opportune direttive per il buon andamento delle attività e la corretta applicazione delle norme dell'ordinamento universitario e del codice etico dell'Ateneo;
 - c) stipulare, su autorizzazione del Rettore, le convenzioni tra il Polo e gli enti pubblici e privati previamente deliberate dal Consiglio di Polo e adottate nel rispetto del Regolamento di Ateneo;
 - d) presentare, all'inizio di ogni anno accademico, una relazione pubblica sullo stato del Polo.
5. Il Presidente del Polo può sostituirsi, nei casi di necessità e urgenza, al Consiglio di Polo adottando proprie determinazioni da sottoporre alla ratifica della prima adunanza utile del Consiglio.

Art. 6 - Responsabile della gestione amministrativa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Sulla base delle direttive del Consiglio del Polo il responsabile della gestione amministrativa svolge le seguenti funzioni:

- a) assicura lo svolgimento delle attività amministrativo - contabili del Polo;
- b) predisporre il budget preventivo e consuntivo e definisca la situazione economico-patrimoniale con le relative relazioni di accompagnamento;
- c) partecipa alle sedute del Consiglio con funzione di segretario verbalizzante e con voto deliberativo;
- d) gestisce, in accordo con il Presidente, il fondo economato con le procedure previste dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Palermo;
- e) provvede all'accertamento delle entrate, all'assunzione degli impegni di spesa, nonché alla sottoscrizione dei documenti contabili;
- f) coordina e gestisce il personale TAB universitario ed, eventualmente, non universitario impiegato nel Polo.

Art. 7 - Norme finali e transitorie

In sede di prima applicazione e fino alla modifica del regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di studio, i rappresentanti degli studenti dei canali didattici afferenti al Polo sono eletti direttamente dagli studenti iscritti al canale didattico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;
Sentita la relazione del Presidente della Commissione Gestione del Personale, Funzionamento e Ricerca;
all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione dei Poli Territoriali dell'Università di Palermo e di adottare il seguente "Regolamento Generale per i Poli Territoriali dell'Università di Palermo", con il reinserimento del comma 2 dell'art. 2 presente nel testo approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2015, e che viene qui di seguito integralmente riportato:

Art.1 - Finalità

1. I Poli Universitari, in raccordo con le Scuole e i Dipartimenti di Ateneo, svolgono attività di supporto e/o integrative alla didattica e alla ricerca in sede territoriale decentrata, allo scopo di valorizzare le risorse e le vocazioni locali.

Art.2 - Organi

1. Ciascun Polo è retto dai due seguenti organi:
 - a) il Consiglio di Polo;
 - b) il Presidente del Polo.
2. I Poli Universitari sono coordinati dal Rettore o da suo Delegato.

Art.3 - Consiglio di Polo

1. Il Consiglio di Polo è costituito con decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Palermo e dura in carica tre anni accademici, con la sola eccezione del Presidente.
2. Il Consiglio di Polo è composto dai seguenti membri:
 - a) il Presidente del Polo;
 - b) il Coordinatore di ciascun Corso di Studio presente nel Polo o suo delegato nel caso di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- canale didattico di un Corso di Studio presente nella sede amministrativa dell'Ateneo;
- c) i Direttori di eventuali Centri interdipartimentali con sede nel Polo;
 - d) 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo in servizio presso il Polo;
 - e) 2 rappresentanti degli studenti, iscritti ai corsi di Studio o ai canali didattici attivati nel Polo;
 - f) 1 rappresentante nominato dal Consorzio universitario di riferimento;
 - g) il responsabile della gestione amministrativa nominato dal Direttore Generale dell'Ateneo.
3. I Componenti elettivi (di cui alle lett. d), e), f) del precedente comma) del Consiglio di Polo non possono svolgere più di due mandati consecutivi.
 4. Il Presidente del Polo viene nominato dal Rettore e la durata dell'incarico è collegata al mandato rettorale.
 5. Le sedute sono valide se partecipa almeno la metà più uno degli aventi diritto.
 6. Le sedute, in caso di assenza del Presidente, sono presiedute dal Coordinatore di Corso di Studio o dal delegato con più elevata qualifica accademica e con maggiore anzianità nel ruolo.
 7. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei partecipanti alla votazione; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
 8. I rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Polo sono eletti dai rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studio o dei canali didattici afferenti. L'elezione avviene con il sistema maggioritario.
 9. Il rappresentante del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Polo è eletto dal personale universitario in servizio presso le strutture didattiche del Polo. L'elezione avviene con il sistema maggioritario.

Art.4 - Competenze del Consiglio di Polo

1. Il Consiglio di Polo ha le seguenti competenze:
 - a) promuove accordi con soggetti pubblici e privati per svolgere attività inerenti alla ricerca e alla didattica in sede decentrata;
 - b) approva le eventuali richieste di finanziamento;
 - c) approva la proposta di budget di previsione e consuntivo da sottoporre all'Amministrazione centrale;
 - d) approva le proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione di acquisto di beni di consumo, di materiale bibliografico, strumenti, attrezzature e arredi, nonché l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi che non siano, per il loro importo, di competenza del Direttore Generale;
 - e) designa, su proposta del Presidente, le commissioni giudicatrici per l'attribuzione di contratti di collaborazione e di borse di studio;
 - f) conferisca gli incarichi di prestazioni d'opera di natura intellettuale a personale esterno all'Università a carico del budget del Polo;
 - g) dispone il discarico degli inventari dei beni mobili fuori uso, perduti, ceduti o permutati, secondo le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli studi di Palermo;
 - h) nomina Commissioni istruttorie per l'esame di problemi di particolare natura, anche con la partecipazione di esperti esterni al Polo;
 - i) stabilisce i criteri generali per l'uso coordinato dei mezzi e degli strumenti in dotazione e per la utilizzazione dei fondi di dotazione e degli spazi assegnati;
 - j) assicura, mediante il competente Responsabile Amministrativo, l'osservanza delle direttive stabilite dal Rettore e dal Direttore Generale di Ateneo, per l'impiego del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca assegnato al Polo.
2. Il Consiglio di Polo detta direttiva per:
 - a) l'uso dei fondi assegnati ai singoli Corsi di studio o canali didattici attivi presso il Polo;
 - b) il coordinamento e la gestione del personale, l'uso dei mezzi e degli strumenti e attrezzature in dotazione, sentito il Responsabile Amministrativo;
 - c) la determinazione del fondo a disposizione del Responsabile Amministrativo per le spese di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

economato.

Art. 5 - Il Presidente del Polo

1. Il Presidente del Polo è nominato, ai sensi dell'art.3, comma 5 del presente Regolamento, tra i Professori Ordinari dell'Ateneo, non necessariamente tra titolari di un insegnamento attivo presso i Corsi di Studio o canali didattici ivi attivati.
2. La carica di Presidente del Polo universitario è incompatibile con qualsiasi altra carica accademica prevista dalla legge o dallo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo.
3. Il Presidente ha la rappresentanza del Polo nei limiti delle prerogative e competenze previste dal presente Regolamento.
4. Spetta al Presidente del Polo:
 - a) convocare e presiedere il Consiglio di Polo;
 - b) vigilare su tutte le strutture e i servizi del Polo, impartendo le opportune direttive per il buon andamento delle attività e la corretta applicazione delle norme dell'ordinamento universitario e del codice etico dell'Ateneo;
 - c) stipulare, su autorizzazione del Rettore, le convenzioni tra il Polo e gli enti pubblici e privati previamente deliberate dal Consiglio di Polo e adottate nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo;
 - d) presentare, all'inizio di ogni anno accademico, una relazione pubblica sullo stato del Polo.
5. Il Presidente del Polo può sostituirsi, nei casi di necessità e urgenza, al Consiglio di Polo adottando proprie determinazioni da sottoporre alla ratifica della prima adunanza utile del Consiglio.

Art. 6 - Responsabile della gestione amministrativa

Sulla base delle direttive del Consiglio del Polo il responsabile della gestione amministrativa svolge le seguenti funzioni:

- a) assicura lo svolgimento delle attività amministrativo - contabili del Polo;
- b) predisporre il budget preventivo e consuntivo e definisce la situazione economico-patrimoniale con le relative relazioni di accompagnamento;
- c) partecipa alle sedute del Consiglio con funzione di segretario verbalizzante e con voto deliberativo;
- d) gestisce, in accordo con il Presidente, il fondo economato con le procedure previste dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Palermo;
- e) provvede all'accertamento delle entrate, all'assunzione degli impegni di spesa, nonché alla sottoscrizione dei documenti contabili;
- f) coordina e gestisce il personale TAB universitario ed, eventualmente, non universitario impiegato nel Polo.

Art. 7 - Norme finali e transitorie

In sede di prima applicazione e fino alla modifica del regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di studio, i rappresentanti degli studenti dei canali didattici afferenti al Polo sono eletti direttamente dagli studenti iscritti al canale didattico.

Letto ed approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE

Segretario
Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE
Presidente

Prof. Roberto LAGALLA